Regione Umbria - Assemblea legislativa

Illustrato in Prima commissione il Defr 2023-2025

21 Novembre 2022
In sintesi

La presidente della Giunta regionale, Donatella Tesei, ha illustrato in Prima commissione il Documento di economia e finanza regionale 2023-2025

(Acs) Perugia, 21 novembre 2022 - La Prima commissione dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, presieduta da Daniele Nicchi, si è riunita a Palazzo Cesaroni a Perugia per l'illustrazione del Documento di economia e finanza 2023-2025 proposto dalla Giunta.

Presentando l'atto ai commissari la presidente della Regione, Donatella Tesei, ha sottolineato che il Defr rileva come l'Umbria negli ultimi tre anni abbia invertito la rotta negativa dei 10 anni precedenti: dal 2008 al 2019 la Regione ha fatto peggio della media del Paese, con un Pil a -11,4% contro -2,8%; mentre nel 2020, 2021 e 2022 l'Umbria fa come e meglio della media nazionale sui principali indicatori economici come Pil, valore aggiunto, disoccupazione ed export. Una inversione di tendenza rispetto ad un'economia negativa durata anni. L'Umbria è diventata così una delle prime regioni, ad inizio 2022, a tornare a valori pre-Covid, con una disoccupazione al minimo storico del 6,6% nel 2021, e con una crescita di manifattura, lavori pubblici, edilizia, turismo e consumi. Nella seconda parte del 2022 lo scenario cambia improvvisamente con prospettive preoccupanti a causa dell'impatto della guerra, dell'inflazione e delle politiche monetarie restrittive, portando ad un rischio recessione per il 2023. L'Umbria è una regione particolarmente energivora e anziana, e sarà pesantemente impattata dalla crisi. Questo porta ad un Defr con obiettivi più difensivi, per contenere la recessione e con l'ambizione di allineare i dati con quelli della media Paese.

Il Defr, ha ricordato la presidente Tesei, individua 10 macro obiettivi strategici per una crescita strutturale nel triennio 2023-2025: nuove infrastrutture e lotta all'isolamento, crescita dell'aeroporto internazionale dell'Umbria, ricostruzione delle aree colpite dal sisma 2016, ulteriore incremento del turismo, transizione energetica/ambientale/digitale, sviluppo dell'agricoltura, sostegno sociale, riorganizzazione della sanità, lavoro e formazione, consolidamento del rilancio delle aziende partecipate regionali. Una strategia così ampia, fermo restando la scelta del non incremento della tassazione regionale per il terzo anno consecutivo, potrà essere portata avanti grazie alle risorse seppur limitate di un bilancio ben gestito, alla nuova programmazione comunitaria ed alla messa a terra dei cospicui fondi del Pnrr che il governo regionale è riuscito a intercettare e intercetterà.

L'Umbria, ha proseguito Donatella Tesei, affronta la nuova difficile congiuntura socio-economica più forte rispetto al passato. Rimangono delle preoccupazioni di fondo, a partire dal decremento demografico. Il Defr interviene in tutti i settori con una chiara visione dell'Umbria che conferma al centro pilastri fondamentali come la prosecuzione dello sviluppo sostenibile, la centralità del sistema delle imprese e la creazione di tutte le condizioni affinché investitori, giovani e famiglie possano scegliere l'Umbria per creare impresa, lavorare, formarsi e vivere.

Al termine dell'illustrazione il presidente Nicchi, dopo aver ricordato che nella seduta della prossima settimana si voterà la risoluzione così da portare in Aula il Defr nel primo consiglio di dicembre, ha sottolineato alcuni elementi positivi nella relazione della presidente Tesei, a cominciare dall'intenzione di affrontare le grandi difficoltà che l'Umbria ha di fronte senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Negli interventi dei commissari Donatella Porzi (Misto – vicepresidente Prima commissione) si è soffermata sul tema energia, sull'aiuto ai piccoli borghi e sull'importanza di capitalizzare al massimo la congiuntura del Pnrr e della nuova programmazione comunitaria. Andrea Fora (Patto civico) ha evidenziato la carenza di una visione d'insieme della programmazione complessiva tra Pnrr e fondi europei, ma anche la mancanza di chiarezza su come la pubblica amministrazione del sistema regionale intende gestire queste risorse economiche, e l'assenza di un sistema di monitoraggio. DMB/

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/illustrato-prima-commissione-il-defr-2023-2025*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/illustrato-prima-commissione-il-defr-2023-2025